

Proposta di Azione

Proposta A	
Obiettivo di riferimento: <i>Incrementare l'efficiamento energetico degli edifici</i>	PIANIFICAZIONE / REGOLAMENTI
CREAZIONE DI STRUMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE <ul style="list-style-type: none">• introduzione di semplificazioni procedurali nel rilascio delle autorizzazioni di competenza comunale• rilancio dell'attività dello Sportello Energia che svolge un ruolo chiave nella sensibilizzazione e nell'informazione e formazione dei cittadini• avvio di interlocuzioni dirette con i proprietari e/o gestori di grandi patrimoni immobiliari con il fine sia di individuare strumenti finalizzati a disciplinare la riqualificazione energetica sia alla eventuale l'implementazione di progetti-pilota• individuazione di nuovi meccanismi per incentivare riqualificazione dei condomini• rendere maggiormente cogente l'art. 31 del Regolamento Edilizio "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI"	

Proposta di Azione

Proposta B	
Obiettivo di riferimento: <i>Incrementare l'efficientamento energetico degli edifici</i>	PIANIFICAZIONE / REGOLAMENTI
INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DELLE PARETI E TETTI VERDI	
Priorità: MEDIA	
DESCRIZIONE <ul style="list-style-type: none">• stesura di linee guida per supportare la progettazione e realizzazione di tale tecnologia• individuazione di nuovi casi applicati (si veda ad esempio gli interventi realizzati dalla STC - Strategia di Transizione Climatica di Brescia)• valorizzare art. 31 del Regolamento Edilizio comma 20 "Materiali e colori delle coperture"• valutare se introdurre incentivi specifici/meccanismi premianti negli strumenti urbanistici	

Proposta di Azione

Proposta C	
Obiettivo di riferimento: <i>Riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso la sostituzione dei combustibili fossili con fonti rinnovabili</i>	PIANIFICAZIONE / REGOLAMENTI
INCENTIVARE L'EFFICIENTAMENTO E IL CONSUMO DA FER (FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI) NEL SETTORE PRIVATO (RESIDENZIALE, INDUSTRIALE, TERZIARIO)	
Priorità: MEDIA	
DESCRIZIONE Incentivare il consumo di energia da Fonti di Energia Rinnovabile e non da fonti fossili: attivazione di tavoli di lavoro che coinvolgano i principali stakeholders (industrie, associazioni professionali, associazioni di cittadini, enti pubblici, società partecipate e controllate e strutture sanitarie) finalizzati all'individuazione di azioni che accelerino la diffusione di fonti di energia rinnovabile, promuovendo il ricorso agli incentivi nazionali.	

Proposta D	
Obiettivo di riferimento: <i>Incrementare l'efficiamento energetico degli edifici</i>	PIANIFICAZIONE / REGOLAMENTI
DISTRETTI CARBON NEUTRAL*	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE Rigenerazione di aree urbane in distretti <i>carbon neutral*</i> e resilienti: prevederne l'applicazione per progetti di rigenerazione urbana di significativa dimensione, che trasformino le aree in distretti <i>carbon neutral*</i> , traguardando anche un bilancio energetico positivo tramite specifici indirizzi di strumenti urbanistici. <i>* Le emissioni zero (o neutralità carbonica) consistono nel raggiungimento di un equilibrio tra le emissioni e l'assorbimento di carbonio. Quando si rimuove anidride carbonica dall'atmosfera si parla di sequestro o immobilizzazione del carbonio. Per raggiungere tale obiettivo, l'emissione dei gas ad effetto serra (GHG) dovrà essere controbilanciata dall'assorbimento delle emissioni di carbonio.</i>	

Proposta E	
Obiettivo di riferimento: <i>Riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso la sostituzione dei combustibili fossili con fonti rinnovabili</i>	EDIFICI PUBBLICI
DIFFUSIONE DELLE CACER – CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO PER LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA RINNOVABILE (NEL PUBBLICO E NEL PRIVATO)	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE Promozione delle Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile (CACER) attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e informazione. L'Amministrazione Comunale intende rilanciare l'attività di sensibilizzazione e promozione delle CACER, in particolare delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dei Gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile, svolgendo un ruolo di facilitatore.	

Proposta F	
Obiettivo di riferimento: <i>Riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso la sostituzione dei combustibili fossili con fonti rinnovabili</i>	EDIFICI PUBBLICI
CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO INDIVIDUALE A DISTANZA DEL COMUNE DI BRESCIA	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE Avvio di un progetto pilota di autoconsumo virtuale a distanza a partire da edifici scolastici. L'Amministrazione Comunale intende attivare un progetto pilota di autoconsumo virtuale a distanza, attraverso un Partenariato Pubblico Privato, installando FTV (fotovoltaico) in copertura ad una selezione di edifici scolastici e mettendo in condivisione con altre utenze comunali l'energia rinnovabile prodotta. Il progetto pilota permetterà di perfezionare e successivamente estendere il progetto ad altri edifici comunali.	

Proposta G	
Obiettivo di riferimento: <i>Contrasto alla povertà energetica</i>	EDIFICI PUBBLICI
PIANO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA) E DIFFUSIONE DELLE RINNOVABILI	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE <ul style="list-style-type: none">• promozione di un tavolo interassessorile per definizione di politiche di contrasto alla povertà energetica• elaborare soluzioni progettuali per accedere a incentivi e finanziamenti che utilizzino, ad esempio, il conto termico 3.0• elaborare soluzioni progettuali finalizzate alla diffusione di fonti di energia rinnovabile <p>Il tavolo potrà svolgere un'attività di misurazione e monitoraggio del fenomeno della povertà e precarietà energetiche presenti sul territorio comunale, potrà prevedere l'eventuale erogazione, rimodulazione e sistematizzazione di contributi a favore di cittadini in vulnerabilità energetica. Sarà previsto il coinvolgimento strutturato di tutti gli stakeholders, attraverso l'eventuale introduzione di strumenti dedicati.</p>	

Proposta di Azione

Proposta H	
Obiettivo di riferimento: <i>Ridurre i consumi energetici del patrimonio pubblico</i>	EDIFICI PUBBLICI
RILANCIO DELLE ATTIVITA' DELL'ENERGY MANAGER E POTENZIAMENTO DEL LAVORO INTERSETTORIALE DEL COMUNE	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle attività di Energy Management: attraverso l'attribuzione di risorse sia economiche sia umane dedicate a tali attività• Creazione di un gruppo di lavoro multisetoriale dedicato all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, alla decarbonizzazione dei consumi di energia dell'Amministrazione Comunale e al reperimento di finanziamenti ed incentivi• Piano di ottimizzazione dei Consumi	

Proposta di Azione

Proposta I	
Obiettivo di riferimento: <i>Ridurre i consumi energetici del patrimonio pubblico</i>	FONDO
IMPLEMENTAZIONE DEL FONDO DI COMPENSAZIONE URBANISTICA PER LO “ZERO CARBON FUND”	
Priorità: MEDIA	
DESCRIZIONE Modifica delle norme tecniche di attuazione del PGT (Piano di Governo del Territorio) al fine dell'utilizzo delle monetizzazioni di oneri e standard per azioni di efficientamento energetico, e più in generale di finanziamento di azioni di decarbonizzazione comunale, incrementando il fondo già sviluppato.	

Proposta J	
Obiettivo di riferimento: <i>Incrementare l'efficientamento energetico degli edifici</i>	TELERISCALDAMENTO / SETTORE RESIDENZIALE
REALIZZAZIONE DI AREE RESIDENZIALI A ZERO EMISSIONI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELL'ELETTRIFICAZIONE DEI CONSUMI IN AREE GIÀ SERVITE DAL TELERISCALDAMENTO	
Priorità: MEDIA	
DESCRIZIONE L'elettrificazione dei consumi finali è un elemento chiave della transizione energetica. Nelle aree servite dalla rete di teleriscaldamento l'elettrificazione dei consumi energetici connessi alla cottura dei cibi permetterebbe di sostituire integralmente l'utilizzo di combustibili fossili (gas). L'Amministrazione Comunale intende individuare modalità di incentivazione della sostituzione di piani cottura a gas con piani ad induzione, in particolare nelle aree già servite dal Teleriscaldamento tramite il coinvolgimento di A2A.	

Proposta K	
Obiettivo di riferimento: <i>Incrementare l'efficientamento energetico degli edifici</i>	TELERISCALDAMENTO / SETTORE RESIDENZIALE
INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE FINALIZZATE AD AGEVOLARE L'ALLACCIO ALLA RETE DI TELERISCALDAMENTO DI NUOVE UTENZE	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE La rete di teleriscaldamento di Brescia attualmente copre circa il 70% degli edifici cittadini ed è alimentata principalmente da centrali di cogenerazione, accumuli termici e recupero di calore da acciaierie locali. L'Amministrazione Comunale, in stretta sinergia con A2A calore & servizi, intende individuare modalità di incentivazione all'allaccio alla rete di teleriscaldamento cittadina sia per edifici esistenti in aree già servite dal teleriscaldamento, sia per edifici di nuova costruzione (misura rivolta sia a costruttori, sia a utenze private esistenti). Un meccanismo incentivante per la prima categoria può essere lo scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria del costo di posa delle reti di allaccio per nuove utenze.	

Proposta di Azione

Proposta L	
Obiettivo di riferimento: <i>Riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso la sostituzione dei combustibili fossili con fonti rinnovabili</i>	TELERISCALDAMENTO / MIX ENERGETICO
AZIONI A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI DECARBONIZZAZIONE DEL MIX ENERGETICO IN ENTRATA AL TELERISCALDAMENTO	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE Individuare azioni a sostegno del processo di decarbonizzazione del mix energetico in entrata al Teleriscaldamento: attivazione di un tavolo di lavoro con A2A calore & servizi e altri stakeholders (industrie energivore, strutture sanitarie, con particolare riferimento a nuovi progetti di recupero di calore residuo) finalizzato all'individuazione di azioni che accelerino il percorso di decarbonizzazione del mix energetico del TRL. Diffusione del modello di recupero di calore da Data Center.	

Proposta M	
Obiettivo di riferimento: <i>Aumento della capacità di assorbimento e stoccaggio nel suolo di gas climalteranti</i>	SUOLO
LINEE GUIDA PER PROMUOVERE AZIONI DI “SEQUESTRO DI CARBONIO DA PARTE DEL SUOLO” NELLA GESTIONE FORESTALE	
Priorità: MEDIA	
DESCRIZIONE <ul style="list-style-type: none">• Costituzione di un tavolo tecnico con il Parco delle colline per la definizione di linee guida per promuovere azioni di sequestro di carbonio* da parte del suolo nella gestione forestale anche attraverso le attività svolte da ASFOR (Associazione Fondiaria Monte Maddalena)• Definizione uno strumento GIS (Geographic information system) che consenta di stimare e monitorare i benefici dello stoccaggio di carbonio <p><i>* Il sequestro di carbonio è un processo che cattura e immagazzina il carbonio atmosferico, principalmente sotto forma di CO₂. Questo fenomeno può avvenire sia naturalmente, attraverso ecosistemi come foreste, oceani e suoli, sia artificialmente, grazie a tecnologie sviluppate per catturare le emissioni delle attività umane.</i></p>	

Proposta di Azione

Proposta N	
Obiettivo di riferimento: <i>Aumento della capacità di assorbimento e stoccaggio nel suolo di gas climalteranti</i>	SUOLO
PROMOZIONE DELLE PRATICHE AGRICOLE RIGENERATIVE E SOSTENIBILI	
Priorità: MEDIA	
DESCRIZIONE <ul style="list-style-type: none">• Costituzione di un tavolo tecnico fra Associazioni di categoria in ambito agricoltura, con gli enti Locali contermini e la Provincia di Brescia per l'individuazione e la promozione delle pratiche agricole rigenerative e sostenibili che potenzino la capacità cattura dell'anidride carbonica (CO₂) dall'atmosfera e del suo immagazzinamento in serbatoi naturali, come il suolo e le piante, contribuendo in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.• Definizione di uno strumento GIS (Geographic information system) che consenta di stimare e monitorare i benefici dello stoccaggio di carbonio	

Proposta di Azione

Proposta O	
<p>Obiettivo di riferimento: <i>Contributo del Comune di Brescia e delle sue aziende partecipate al raggiungimento del traguardo di una “città a emissioni nette zero” entro il 2040</i></p>	<p>PARTECIPATE</p>
<p>INCENTIVARE LE INSTALLAZIONI DELLE FER (Fonti di Energia Rinnovabile) DA PARTE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE</p>	
<p>Priorità: ALTA</p>	
<p>DESCRIZIONE</p> <p>Raccolta sistematica delle azioni di mitigazione e diffusione delle FER (fonti di energia rinnovabile) attuate e programmate dalle società controllate e partecipate.</p>	

Proposta di Azione

Proposta P	
Obiettivo di riferimento: <i>Contributo del Comune di Brescia e delle sue aziende partecipate al raggiungimento del traguardo di una “città a emissioni nette zero” entro il 2040</i>	PARTECIPATE
NEUTRALITÀ CLIMATICA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE Inserimento all'interno dei documenti di programmazione economico finanziaria del Comune e delle sue società controllate di specifiche voci connesse alla neutralità climatica. Inserimento di indicatori che consentano di monitorare l'avanzamento e l'efficacia di tutte le azioni programmate che contribuiscano al conseguimento dell'obbiettivo della neutralità climatica al 2040.	

Proposta di Azione

Proposta Q	
Obiettivo di riferimento: <i>Contributo del Comune di Brescia e delle sue aziende partecipate al raggiungimento del traguardo di una “città a emissioni nette zero” entro il 2040</i>	PARTECIPATE
CALCOLO DELLA CFP (CARBON FOOTPRINT = IMPRONTA DI CARBONIO) PER IL COMUNE E LE PROPRIE CONTROLLATE E PARTECIPATE	
Priorità: MEDIA	
DESCRIZIONE Calcolo della CFP (impronta di carbonio) per il Comune e le proprie controllate e partecipate. Selezione di un pacchetto di azioni finalizzate alla riduzione dell'impronta di carbonio calcolate nell'azione.	

Proposta di Azione

Proposta R	
Obiettivo di riferimento: <i>Ridurre i consumi energetici del patrimonio pubblico</i>	TELERAFFRESCAMENTO – SETTORE TERZIARIO COMUNALE
DIFFUSIONE DEL TELERAFFRESCAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI	
Priorità: MEDIA	
DESCRIZIONE Allaccio degli edifici pubblici principali alla rete di teleraffrescamento.	

Proposta S	
Obiettivo trasversale	
COSTITUIRE UN' “ALLEANZA PER L’ARIA E IL CLIMA CON LE IMPRESE E STAKEHOLDER LOCALI”	
Priorità: ALTA	
DESCRIZIONE <ul style="list-style-type: none">• rafforzamento delle attività degli Osservatori Aria bene comune, Mitigazione ed Adattamento con la partecipazione di associazioni di categoria• individuazione di meccanismi di valorizzazione delle aziende del territorio che migliorano la propria impronta di carbonio e riducono il loro impatto sulla qualità dell’aria• apertura di una manifestazione d'interesse alla quale possano aderire tutte le realtà produttive, commerciali, associazionistiche attive sul territorio comunale che intendano impegnarsi e sostenere con azioni concrete il percorso della transizione energetica	